

IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI – TARIFFE ANNO 2019**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che:

- il D.lgs. 15.11.1993, n. 507 e s.m.i., al Capo I, disciplina l'Imposta Comunale sulla pubblicità e il Diritto sulle Pubbliche Affissioni con assetto tariffario definito sulla base della classe di appartenenza indicato dall'art. 2;
- il Comune di Castellanza appartiene alla Classe 4[°]: comuni con oltre 10.000 e fino a 30.000 abitanti;
- con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 10.03.1995 e successive modificazioni, è stato approvato il regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta comunale sulla pubblicità – I.C.P. e dei diritti sulle pubbliche affissioni;

Visto l'articolo 1, comma 22, della Legge n. 208/2015 il quale ha abrogato l'art. 11 del D.lgs. n. 23/2011 e s.m.i., istitutivo dell'imposta municipale secondaria, confermando quindi la vigenza dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;

Dato atto che questo comune non si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 62 del D.lgs. 15.12.1997, n. 446 e s.m.i. di sostituire la con il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;

Viste le disposizioni contenute al comma 919, dell'articolo 1, della legge di bilancio per l'anno 2019 n. 145/2018 che prevede che: *“A decorrere dal 1° gennaio 2019, le tariffe e i diritti di cui al capo I del Decreto Legislativo 15 novembre 1993, n. 507, e successive modificazioni ed integrazioni, possono essere aumentati dagli enti locali fino ad un massimo del 50 per cento per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano al mezzo metro quadrato”*;

Richiamata la delibera della Giunta Comunale n. 27 del 31.01.2018 avente ad oggetto: *“Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni – Tariffe anno 2018”* Con la quale sono state approvate le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2018;

Considerato:

- che la disposizione normativa indicata dal sopra citato comma 919 consente ai comuni di istituire una maggiorazione, in sostituzione della precedente maggiorazione applicata ai sensi del comma 10 dell'articolo 11 della Legge 449/97, che, per effetto della del comma 7, dell'articolo 23, del D.L. 83/2012, risulta definitivamente abrogata, come chiarito dalla sentenza della Corte Costituzionale 15/2018;
- che si rende necessario avvalersi della facoltà di istituire la maggiorazione indicata al comma 919 dell'articolo 1 della Legge 145/2018 al fine di mantenere parte del gettito consolidato dall'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e al fine anche di stanziare le somme necessarie al rimborso del tributo per la parte relativa alla maggiorazione incassata negli anni d'imposta dal 2013 al 2018, sulla base delle istanze presentate entro i termini di prescrizione;

Ritenuto necessario approvare il quadro delle tariffe dell'Imposta sulla Pubblicità e del Diritto sulle Pubbliche Affissioni che troveranno applicazione dal 1° Gennaio 2019 con l'applicazione della maggiorazione del 50% delle tariffe sull'Imposta sulla Pubblicità e del Diritto sulle Pubbliche Affissioni per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano al mezzo metro quadrato, ai sensi del comma 919 dell'articolo 1 della Legge 145/2018;

Visti i prospetti di determinazione delle tariffe e dei diritti che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Valutato in € 390.000,00.= il gettito dell'imposta comunale sulla pubblicità e in € 20.000,00.= il gettito dei diritti sulle pubbliche affissioni derivanti dall'applicazione delle tariffe così come indicate;

Dato atto che in questo Comune il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e la gestione dei diritti sulle pubbliche affissioni è affidato in concessione alla Società SAN MARCO S.p.a.;

Visti:

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201 del 2011 convertito con modificazioni nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011 e s.m.i, che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 07.12.2018 che ha differito al 28 Febbraio 2019 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2019/2021;

Preso atto che ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 153, comma 5, del D.lgs. 267/2000 sulla proposta sottoposta alla Giunta Comunale per la presente deliberazione ha espresso parere favorevole:

- il Responsabile del Settore Economico/Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile attestante la copertura finanziaria;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

1. per le motivazioni in premessa, di istituire, con decorrenza 1° Gennaio 2019, la maggiorazione nella misura del 50% delle tariffe sull'Imposta sulla Pubblicità e del Diritto sulle Pubbliche Affissioni, per le superfici superiori al metro quadrato dando atto che le frazioni di esso si arrotondano al mezzo metro quadrato, ai sensi del comma 919, dell'articolo 1, della Legge 145/2018;
2. di determinare quindi per l'anno 2019, le tariffe dell'Imposta comunale sulla pubblicità e del Diritto sulle pubbliche affissioni così come indicato negli allegati prospetti, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di demandare al Servizio Tributi la pubblicazione della presente nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze;
4. di dichiarare la presente deliberazione, con separata favorevole unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.